



Ordine degli Psicologi
Consiglio del Friuli Venezia Giulia

Egregio dott. Antonio Poggiana
Direttore Generale ASUGI
dg@asugi.sanita.fvg.it

Egregio dott. Massimo Braganti
Direttore Generale ASU FC
dg@asfo.sanita.fvg.it

Egregio dott. Joseph Polimeni
Direttore Generale AS FO
dg@asfo.sanita.fvg.it

Egregio dott. Stefano Dorbolò
Direttore Generale IRCSS Burlo Garofolo
direzione.generale@burlo.trieste.it

Egregia dott.ssa Francesca Tosolini
Direttore Generale IRCSS Centro Riferimento Oncologico
direzione generale@cro.it

Trieste, 11 maggio 2020
Prot.N. 002147/2020.U.02

Oggetto: Svolgimenti tirocini professionali per psicologi e psicoterapeuti

L'Ordine degli Psicologi del Friuli Venezia Giulia che ho l'onore di presiedere sta ricevendo in questi giorni molteplici segnalazioni e lagnanze inerenti il persistente blocco dei tirocini professionali all'interno delle Aziende Sanitarie e degli IRCSS da voi diretti.

In merito alle problematiche segnalate, per quanto le tematiche inerenti i tirocini non siano di stretta pertinenza ordinistica e pienamente conscio del periodo di enorme complessità che l'intero comparto sanità vive a causa dell'epidemia in corso, desidero richiamare cortesemente la vostra attenzione in merito alle norme attualmente vigenti in materia di tirocini.

Il DPCM 4 marzo 2020 dichiarava che venivano esclusi dalla sospensione i corsi post universitari connessi con l'esercizio di professioni sanitarie, ivi inclusi quelli per i medici in formazione specialistica, i corsi di formazione specifica in medicina generale, le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie, nonché le attività delle scuole dei ministeri dell'interno e della difesa.

Il DL 8 aprile 2020 n.22 stabiliva che per le attività pratiche e di tirocinio previste per l'abilitazione all'esercizio delle professioni regolamentate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, (tra cui rientra la professione psicologica) potessero essere altresì

individuare modalità di svolgimento diverse da quelle ordinarie, anche comprese le modalità a distanza.

Il Decreto del Ministero dell'Istruzione del 24 aprile 2020, sulla base di quanto indicato nel DL 8 aprile 2020 n. 22, indicava la possibilità che le attività strutturate di tirocinio professionale, laddove previste per l'abilitazione all'esercizio della singola professione, potessero essere espletate in modalità a distanza perseguendo in ogni caso gli obiettivi e le finalità previsti negli accordi eventualmente stipulati tra gli atenei, le istituzioni, gli enti accreditati e gli ordini professionali per le professioni che ne prevedono l'esistenza e comunque nel rispetto di quanto previsto dal d.m. n. 1135 dell'11 dicembre 2019 recante le linee guida sull'organizzazione e il riconoscimento dei tirocini professionali.

Successivamente, il DPCM del 26 aprile 2020 ribadiva che anche i corsi per i medici in formazione specialistica e le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie e medica potessero in ogni caso proseguire anche in modalità a distanza.

L'Ordinanza n. 12 del 3 maggio 2020 a firma del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia imponeva che venisse ammesso l'esercizio dei tirocini extracurricolari nel territorio regionale in modalità in presenza a condizione che vi fosse un'organizzazione degli spazi da parte del soggetto ospitante tale da ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione e che venissero adottate misure organizzative di prevenzione e protezione, contestualizzate alle esigenze delle attività e anche avuto riguardo alle specifiche esigenze delle persone con disabilità, di cui al "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" pubblicato dall'INAIL. Rimanevano salvi i contenuti dell'Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano del 25 maggio 2017 sul documento recante "linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" ai sensi dell'articolo 1 commi da 34 e 36 della legge 28 giugno 2012, n. 92, nonché le discipline regionali in materia di tirocini extracurricolari. L'avvio di tali era ammesso in presenza dei consensi da parte del tirocinante, del soggetto ospitante e del soggetto promotore

Alla luce di quanto qui sopra richiamato, sono cortesemente a chiedervi di voler valutare la ripresa della attività di tirocinio a distanza (anche in linea con i progetti formativi di tirocinio che i singoli servizi e tutor potranno siglare con i tirocinanti) e/o in presenza nei modi che riterrete più idonei alle esigenze di sicurezza dei singoli servizi.

Ringraziandovi per la vostra attenzione e rimanendo in attesa di un vostro cortese cenno di risposta da poter divulgare anche nella comunità dei professionisti psicologi, giustamente preoccupati per le ricadute che il forzato stop formativo dei futuri colleghi potranno avere sulla professione intera e sulla cittadinanza che nel prossimo futuro sarà ancora più bisognosa di aiuto psicologico, vi porgo i miei più cordiali saluti.

Il Presidente
Dott. Roberto Calvani
